REGIONE PIEMONTE

Allegato 2

Alla Regione Piemonte
Direzione Welfare
Settore Politiche per i bambini e le famiglie
minori e giovani,
sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Via Nizza 330
10127 Torino
famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: modalità per l'accesso ai finanziamenti approvate con D.D. n 12/A2202A/2023 del 06/07/2023 in attuazione della DGR n. 11-7106 del 26.6.2023

Istanza di contributo per la realizzazione dell'azione 1) interventi per il sostegno abitativo e il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza. Da presentare, tramite PEC, entro le ore 12.00 del 12 settembre 2023

In riferimento all'oggetto:

Il/la sottoscritto/a	**Fogliato Giovanni**
Nato/a il	
Residenza ed indirizzo per carica	
Codice fiscale dell'Organizzazione richiedente	**82000150043**
In qualità di legale rappresentante dell'Ente/Organizzazione richiedente: - denominazione - indirizzo	**Comune di Bra (CN) – Gestione associata servizi socio assistenziali Ambito di Bra- P.zza Caduti per la Libertà n. 14 (Titolare CAV 21/A)**

In qualità di soggetto giuridico titolare del Centro Antiviolenza di Bra-Alba CAV 21/A

con competenza sul territorio (indicare obbligatoriamente l'opzione di interesse):

- del Comune di
- **X** dei soggetti gestore dei servizi sociali Intercomunali Ambito di Bra e del Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero
- della provincia di…..
- dei seguenti Comuni:

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. **n 12/A2202A/2023 del 06/07/2023** , la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA

consapevole delle responsabilità, della decadenza da benefici e delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti, richiamate dagli art. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.;

che l' IVA da applicarsi alle spese di cui al presente progetto è un costo:

- ■ detraibile
- ■ X non detraibile

- X che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

- X che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate, direttamente e senza alcuna delega, da parte dell'organismo titolare della domanda stessa;
- X che, in quanto titolare del CAV 21/A, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente.

Ai sensi del regolamento UE 679/2016, recante disposizioni sul trattamento dei dati personali, il sottoscritto autorizza la Regione Piemonte al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

TIMBRO E FIRMA
del Legale rappresentante del soggetto richiedente *

Bra , lì .28/08/2023

IL SINDACO
Giovanni FOGLIATO



(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.

ALLEGA (barrare gli allegati di interesse)

- X istanza di contributo, redatta unicamente sul modello di cui all'allegato 2, unitamente alla descrizione sintetica del progetto che si intende realizzare di cui alla Sezione 2 ed al quadro Economico di spesa di cui alla sezione 3 dell'allegato 2;

- X copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'organizzazione richiedente;

- X copie degli atti di intesa e/o accordi di collaborazione specificatamente promossi per l'attuazione del progetto, questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente.
Gli enti locali titolari dei CAV sono tenuti a dichiarare che, in caso di assegnazione di finanziamento, sarà attivata procedura ad evidenza pubblica per la scelta dei partner privati attuatori degli interventi nelle forme previste dalla normativa vigente;

- X copia delle note formali e gli estremi delle istanze inviate via pec specificatamente per la parte relativa all'abitare, nonché i diversi atti predisposti dai Centri antiviolenza titolari dei progetti con i vari soggetti per la promozione e realizzazione del progetto presentato al finanziamento. Questa documentazione andrà riunita in unico file formato pdf, non saranno accettati documenti inviati singolarmente;

- X informativa in materia di privacy, di cui all'allegato 5) anch'essa compilata e firmata dal legale rappresentante del soggetto proponente,

- dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 -Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'allegato 6).

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

1.1 Tipologia del Soggetto beneficiario: *(barrare la casella interessata)*

- ■ Comune, singolo o associato;
- ■ X Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali
- ■ Organizzazione di volontariato
- ■ Associazione di promozione sociale
- ■ Cooperativa sociale

Iscritto all'albo regionale dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio:
numero iscrizione _____

1.2 Estremi Bancari

Codice IBAN	
Codice BIC	
Banca	
Indirizzo	
Intestatario c/c:	

NOTA: Il beneficiario (con esclusione della Amministrazione pubblica locale) s'impegna a fornire prima della somministrazione contributiva apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che, come stabilito dall'art. 3 della L.136/2010, attesti che il conto corrente bancario o postale indicato è "DEDICATO", anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche

1.3. Referente del progetto <u>per tutti i contatti relativi all'istanza progettuale</u>

Nome e cognome	FABIO SMAREGLIA
Numero di telefono reperibile	
Indirizzo di posta elettronica in uso	fabio.smareglia@comune.bra.cn.it

1.4 Elenco dei partner dell'intervento/progetto (specificare denominazione, indirizzo e nominativo del referente per ciascun soggetto)

Elenco dettagliato delle attività/ interventi da realizzare con il progetto	Denominazione partner	Indirizzo partner	Nominativo referente	Note
Azione 4.1.1	Centro per l'Impiego Alba-Bra	Via Vittone 25/28 - Bra	Dott.ssa Manuela Negro	
Azione 4.2	Comune di Bra, sede ASLO	P.zza Caduti per la Libertà, 18 -Ripartizione Servizi alla Persona	Dott.ssa Anna Basano	
Azione 4.2	OdV Ali spiegate	Bra, Via Giardinieri n. 12	Claudia Alessandri	

SEZIONE 2. BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO/PROGETTO
(max 3 pagine/ 15.000 caratteri)

Il contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto è quello coincidente con i territori di riferimento dei due Enti gestori dei Servizi Socio Assistenziali (Consorzio Socio Assistenziale Alba Langhe Roero e Gestione Associata Servizi Socio Assistenziali ambito di Bra) nonché dell'ASL CN2, costituito da 75 comuni, con una popolazione residente, al 01.01.2023, pari a 169.072 persone di cui 86.864 donne (DEMO-statistiche demografiche- Istat)
Il progetto intende focalizzarsi sui due aspetti che, affrontata la fase del recupero fisico e psichico, divengono fondamentali nel processo di costruzione o ri-costruzione del proprio progetto di vita autonomo: il reinserimento/inserimento lavorativo e l'individuazione di una soluzione abitativa autonoma.
La mancanza di lavoro e di reddito, così come il problema abitativo costituiscono infatti ulteriori elementi di fragilità con cui le donne devono confrontarsi ed il necessario percorso di sostegno non può prescindere da un adeguato supporto emotivo ed educativo e dalla messa in rete dei servizi e della pluralità di risorse offerte dal territorio nell'ambito delle politiche di sostegno al reddito, delle politiche del lavoro e delle politiche abitative.
La gestione dei servizi sociali da parte del Comune di Bra, quale Ente capofila nell'ambito di uno specifico accordo convenzionale ex art. 30 del D.Lgs n. 267/2000, ed all'interno della propria Ripartizione Servizi alla Persona, in cui è collocato sia l'ufficio casa, sede di ASLO, che l'Ufficio Servizio Politiche Attive del Lavoro, rappresenta l' elemento facilitante rispetto ad una reale integrazione tra i servizi pubblici che istituzionalmente agiscono nell'ambito delle suddette politiche e tra questi e le varie reti territoriali. Il CAV 21/A si inserisce all'interno di questo sistema, in sinergia con enti pubblici (Comuni e centro per l'impiego) e le reti istituzionali e non (Fondazioni Bancarie, cooperative sociali e associazione di volontariato) che, nello svolgimento delle proprie attività, intercettano i bisogni del territorio.
Il progetto intende garantire, attraverso la presa in carico integrata della donna (Enti gestori dei Servizi Socio Assistenziali, Comuni di Bra sede ASLO, centro per l'impiego di Alba-Bra, un operatore accreditato all'orientamento e alla formazione professionale che verrà individuato tramite procedura ad evidenza pubblica ed un rappresentante della caritas parrocchiale di Bra) l'attivazione di azioni mirate ed efficaci per accompagnare la donna vittima di violenza nella raggiungimento di una piena autonomia economica ed abitativa attraverso la messa in rete delle varie misure esistenti ed il costante accompagnamento nella realizzazione del progetto personalizzato.

2. Destinatari

- donne che hanno vissuto o che vivono situazioni di violenza di genere

3. Obiettivi

3.1 Aiutare le destinatarie a ricostruire un proprio progetto di vita attraverso il supporto e l'accompagnamento del percorso di reinserimento nel mondo del lavoro
3.2 accompagnare le destinatarie verso una progressiva autonomia abitativa
3.3 sostenere le beneficiarie nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza.

4. Azioni previste

4.1 azioni volte ad accompagnare le donne nel percorso di inserimento/reinserimento lavorativo

4.1.1 Attivazione di percorsi individuali finalizzati alla presa in carico e all'orientamento al lavoro con particolare attenzione al processo di focalizzazione sulle competenze, le attitudini, gli aspetti di

criticità e di consapevolezza ed ai progetti professionali di ciascuna destinataria, al fine di garantire un inserimento in un contesto aziendale adeguato al profilo.
All'esito del bilancio delle competenze sarà possibile definire un progetto personalizzato per ciascuna donna che, in base alle esigenze e caratteristiche, potrà prevedere:
- attività di supporto nella stesura del curriculum vitae
- attività di orientamento o accompagnamento per garantire l'accesso alle risorse presenti sul territorio (Centro per l'impiego, agenzie di lavoro interinale, agenzie formative, informagiovani ec...)
- attività di supporto all'uso degli strumenti informatici e delle risorse multimediali nell'analisi di offerte presenti all'interno dei principali siti internet di ricerca del lavoro;
- ricerca aziende
- attivazione di percorsi di inserimento/reinserimento lavorativo e relativo tutoraggio (tirocini e percorsi di attivazione sociale sostenibile)
- consulenza alle imprese sulle misure incentivanti per l'occupazione
Il progetto si pone l'obiettivo di coinvolgere almeno 8 beneficiarie nel servizio di orientamento al lavoro e di attivare almeno n. 3 percorsi di tirocinio, con relativo tutoraggio.

L'azione verrà condotta da un operatore accreditato al lavoro e all'orientamento/formazione professionale con esperienza nel lavoro con le donne vittime di violenza, che sarà individuato attraverso procedura ad evidenza pubblica e che opererà in stretta connessione con gli operatori del Centro per l'impiego di Alba-Bra.
Il monte ore previsto per l'orientamento lavorativo e le attività di tutoraggio dei tirocini attivati sarà pari a 135 ore, al costo di €. 29,4 comprensivi di IVA al 5%.

4.1.2 erogazione di misure di sostegno economico necessarie a creare condizioni che facilitino l'effettivo accesso e la tenuta al lavoro: conseguimento patente di guida, contributo per pagamento assicurazione auto, contributo per parziale copertura rate per acquisto auto, contributo a titolo di rimborso spese per la frequenza a corsi formativi, contributo economico a copertura di eventuali spesa legate all'utilizzo dei mezzi pubblici per raggiungere la sede di lavoro/tirocinio o formativa, rimborsi economici per l'attivazione di percorsi di attivazione sociale sostenibile per le situazioni caratterizzate da multi problematicità, elevata compromissione delle competenze lavorative e/o lunghi periodi di inattività lavorativa, sulla base delle progettualità individualizzate.
L'accesso ed il mantenimento del lavoro, inoltre, presenta ulteriori elementi di criticità laddove le donne debbano rispondere a compiti di cura dei figli. Per questi motivi, si prevede la possibilità di erogare contributi economici a parziale copertura dei costi sostenuti per il loro inserimento in baby parking, estate ragazzi, doposcuola, spazi aggregativi, culturali ecc...

4.2 accompagnare le destinatarie verso una progressiva autonomia abitativa:
L'azione mira a fornire alla donna assistenza e orientamento finalizzati al reperimento/mantenimento di un'idonea soluzione abitativa, nonché a mettere a sistema gli strumenti a disposizione dei vari partner progettuali in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e di costruzione di progetti unitari ed integrati che garantiscano un aiuto concreto nel reperimento e nel mantenimento di una collocazione abitativa autonoma. Vista l'esperienza positiva sperimentata nella precedente annualità, a livello organizzativo si riproporrà il funzionamento dello "sportello casa integrato" in cui saranno presenti un operatore amministrativo del Comune di Bra, sede di ASLO, un assistente sociale del Servizio Sociale Intercomunale Ambito di Bra, anche operatrice servizi antiviolenza, ed una referente della Caritas diocesana di Bra, soggetto gestore di alcune soluzioni di housing presenti sul territorio dell'Ambito di Bra.
L'ufficio garantirà un'apertura settimanale di 2 ore, con accesso su prenotazione. Le attività dei partner progettuali saranno tese ad integrare le rispettive misure. Tra le azioni rientrano quindi: aiuto nella ricerca della casa, promozione sottoscrizione di contratti di locazione a canone concordato

ed attivazione delle relative misure economiche, definizione di un patto in cui si prevedano i reciproci impegni (conduttore, locatore e Comune sede di ASLO) , erogazione di eventuali ed ulteriori contributi economici a sostegno del reddito ed a parziale copertura di spese condominiali, utenze, acquisto arredi e/o elettrodomestici ecc....La scelta di inserire, all' interno dell'ufficio casa integrato, un operatore del Servizio Sociale avente anche titolo di operatrice servizi antiviolenza, garantirà dunque una puntuale e costante attenzione nel favorire l'accesso al servizio e alle varie misure di supporto delle donne vittime di violenza in carico al CAV 21/A. La presenza di un rappresentante della Caritas parrocchiale di Bra invece, oltre a rispondere all'esigenza di collocare eventualmente la donna in soluzioni di housing sociale in attesa del reperimento dell'abitazione autonoma, consentirà l'accompagnamento della stessa, laddove necessario, nelle varie azioni legate al reperimento ed al mantenimento della casa (accompagnamento presso agenzie immobiliari e ricerca nell'ambito del mercato privato, accompagnamento stipula contratti/allacciamenti utenze e nell' acquisto arredi/elettrodomestici ecc...).
L'azione mira a coinvolgere, nella fase di orientamento ed accompagnamento alla ricerca ed all'accesso all'abitazione, almeno 6 donne e, nell'erogazione di sostegni di tipo economico integrati da parte dei vari soggetti partner del progetto, almeno 3 donne.

4.3 sostenere le beneficiarie nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza.
Il reinserimento nel mondo del lavoro ed il raggiungimento di un'autonomia abitativa, oltre a costituire importanti traguardi nel percorso di affrancamento dalla violenza, implicano passaggi molto delicati nel processo di empowerment della donna volto alla riconquista della consapevolezza di sè, delle proprie potenzialità e del proprio agire. Accanto ai percorsi di supporto psicologico è pertanto necessario prevedere un accompagnamento educativo attraverso interventi di sostegno finalizzati a: supporto nella gestione del bilancio familiare, ricostruzione e rinforzo nella relazione madre/bambino , mediazione e supporto nella ricostruzione di positivi legami relazionali all'interno del contesto lavorativo e del contesto di vita, orientamento ed accompagnamento all'accesso ai servizi e alla costruzione di una rete funzionale ai diversi bisogni (socializzazione, supporto materiale, supporto emotivo ecc...).
I percorsi di affiancamento saranno offerti ad almeno 6 beneficiarie ed articolati in base alle necessità definite all'interno del progetto individualizzato per un monte ore totale pari a 146,5 ore.

4.4 Monitoraggio : il monitoraggio verrà garantito attraverso la partecipazione di tutti i soggetti partner a riunioni di verifica che verranno effettuate ogni due mesi per tutto il periodo di realizzazione del progetto.
Nell'ambito di tali riunioni di equipe, sarà possibile procedere alla verifica degli esiti degli interventi effettuati, rilevare nuovi bisogni emergenti e definire l'attivazione di nuove strategie e supporti, nell'ottica di una presa in carico globale della situazione della donna ed a garanzia del generale buon esito del percorso personalizzato di uscita dalla violenza intrapreso dalla stessa.
Il coordinamento dell'equipe sarà affidato alla Responsabile di Area, Assistente Sociale con qualifica di operatrice dei servizi antiviolenza e responsabile del CAV 21/A, per un monte ore totale pari a 20 ore per l'intero periodo di realizzazione del progetto.

5. Risultati attesi

Obiettivo	Risultato	Indicatore
Aiutare le destinatarie a ricostruire un proprio progetto di vita attraverso il supporto e l'accompagnamento del percorso di reinserimento nel mondo del lavoro	- almeno 8 donne accedono al servizio di orientamento e supporto all'inserimento/reinserimento lavorativo (accompagnamento per un monte ore di 10 ore ciascuna) - almeno a 3 donne accedono a sostegni economici finalizzati a realizzare condizioni favorevoli all'accesso e alla tenuta del lavoro - attivazione di almeno 3 percorsi di tirocinio	- n. donne che usufruisco dei supporti offerti dal servizio di orientamento/supporto all'inserimento/ reinserimento lavorativo - n. donne che accedono a sostegni economici finalizzati all'acquisizione di competenze - n. donne che si inseriscono nel contesto lavorativo
Accompagnare le destinatarie verso una progressiva autonomia abitativa	- almeno 6 donne accedono ai percorsi di orientamento e accompagnamento nella ricerca della casa - almeno 3 donne accedono ai sostegni economici integrati mirati al raggiungimento e al mantenimento dell' autonomia abitativa.	- n. donne che accedono allo "Sportello casa integrato" - n. donne che usufruiscono di aiuti economici finalizzati all'autonomia abitativa - numero contratti stipulati con le ASLO
sostenere le beneficiarie nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza	- almeno 6 donne aderisco al progetto di supporto educativo individuale	- n. donne che aderiscono al progetto di supporto educativo

SEZIONE 3. QUADRO ECONOMICO DELL'INTERVENTO/PROGETTO (PERIODO DI VALIDITA' DELLE SPESE: DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO FINO AL 31.10.2024).

DETTAGLIO VOCI DI SPESA ARTICOLATO NELLE SEGUENTI ATTIVITA'/INTERVENTI PROGETTUALI A	IMPORTO TOTALE (COLONNA C + COONNA D) B	DI CUI: A CARICO DEL FINANZIAMENTO STATALE C	DI CUI: COFINANZIAMENTO MINIMO 20% (SPECIFICARE FONTE DI FINANZIAMENTO) D
Spese personale max 30%	**7.203,00**	**5.762,00**	**1.441,00**
Azione 4.1.1 n. 1 operatore esperto in orientamento lavorativo e tutoraggio Monte ore 135 h - costo complessivo orario € 29,40	3.969,00	3.969,00	-----
Azione 4.3.	2.691,00	1.250,00	1.441,00

n. 1 Educatore Professionale Monte ore 146,5h - costo complessivo orario € 18,37			
Azione 4.4 Monitoraggio 1 Assistente Sociale/operatrice CAV Monte ore 20 – costo complessivo orario € 27,14	543,00	543,00	-----
Spese per attrezzature e materiali di consumo (max: 15%)	3.601,00	2.881,00	**720,00**
Spese per affitto locali (max 20%)	4.802,00	3.842,00	**960,00**
Spese per attività di comunicazione (max 5%)	1.201,00	961,00	**240,00**
Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento (max: 30%):	7.203,00	5.762,00	**1.441,00**
Azione 4.1.2 e 4.2 erogazione contributi per. - azioni volte ad acquisire maggiori requisiti facilitanti rispetto all'inserimento lavorativo (rimborso spese per percorsi formativi, pagamento scuola guida, pagamento assicurazione auto, rimborsi per le spese di trasporto, pagamenti eventuali ratei per acquisto auto, contributi per conseguimento patente, rimborso economico per PASS, contributi finalizzati all'inserimento di eventuali figli minori in contesti di accudimento e socializzazione) - azioni volte a sostenere il progetto di autonomia abitativa della donna: sostegno per la copertura depositi cauzionali, pagamento alcune mensilità canoni di locazione, sostegno al pagamento delle spese di gestione ecc...	2.871,00	1.430,00	1.441,00
Azione 4.1.1 indennità di tirocinio e relativi costi di attivazione per almeno tre beneficiarie	4.332,00	4.332,00	-----
TOTALI	**24.010,000**	**19.208,00**	**4.802,00**

Spese ammissibili

I finanziamenti per interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza sono destinati alla copertura delle seguenti spese (cfr. Allegato 1 alla DGR n. 11-7106 del 26.6.2023)

-Spese di personale: massimo 30%
-Spese per attrezzature e materiali di consumo: massimo 15%
-Spese per affitto locali: massimo 20%
-Spese per attività di comunicazione: massimo 5%
-Altre spese dirette all'attuazione dell'intervento: fino a concorrenza dell'intero finanziamento assegnato